

AVIS CROCETTA, REZDORE E AUGURI GOLOSI

■ Gli auguri di un'associazione che da mezzo secolo «non si occupa solo di donazioni, ma di dare sicurezza alle persone che nel momento del bisogno qualcuno avrà donato per loro» per dirla con le parole del presidente Giancarlo Izzi. Storica associazione, storica la sede della Crocetta, che accoglie i donatori e gli ospedalieri, ma la prospettiva è quella di guardare avanti come ha detto Paolo Marchignoli capogruppo dell'associazione. «Raccogliamo oltre 600 soci e promuoviamo oltre che l'invito alla donazione molte attività sul territorio perché ci sentiamo parte della comunità, la nostra associazione è nata proprio nel segno della vicinanza e dell'aiuto alle persone. Il bilancio dell'attività del 2019 ci rende orgogliosi del nostro lavoro: sono arrivati oltre un centinaio di nuovi soci, prevalentemente giovani. Questo è un segnale che ci fa pensare che la nostra storia sarà ancora lunga e che quello che facciamo è riconosciuto come un valore anche da chi vive anni spensierati». Gli auguri, messi in tavola dalle rezdore dell'associazione hanno visto una calorosa partecipazione, a cui non si sono sottratti l'assessora all'associazionismo e alla sanità del Comune Nicoletta Paci e Don Nando Bonati della Parrocchia del Buon Pastore. I.C.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

